



## GLI ALTRI FILM

### Hysteria Vibratore Story

#### Hysteria

Regia Tanya Wexler

con Con Maggie Gyllenhaal, Hugh Dancy  
Jonathan Pryce, Rupert Everett

Gb, Francia, Germania 2011

distribuzione Bim

\*\*

**Donne «isteriche»** e femministe ante litteram. E su tutto l'invenzione del secolo 19esimo: il vibratore. Si proprio quello che nella Londra vittoriana fu messo a punto da mister Mortimer Granville, con l'obiettivo originario di curare i dolori muscolari. L'americana Tracey Becker si diverte a

rendere in commedia, con sconfinamenti nella farsa, questa storia di signore altolocate, insoddisfatte e «isteriche», «salvate» dalla nuova rivoluzionaria cura. Al giovane ed avvenente dottorino spetterà la gloria eterna, nonché l'amore di una delle due figlie del dottor Dalrymple. Ma non la dolce e ingenua Emily di cui si invaghisce al primo sguardo. L'amore vero sboccherà per Charlotte, la «rivoluzionaria», quella femminista e impegnata nel sociale e quindi una vera «isterica», secondo l'opinione paterna. Se l'ambientazione nella Londra delle *Desperate Housewives* regge, riuscendo tra molti sbadigli a strappare una risata, del tutto intollerabile è quella nei quartieri bassi, tra i poveri e i diseredati di cui si occupa la «pasionaria» Charlotte.

GA.G.



Questo dolore un giorno ti sarà utile tratto dall'omonimo romanzo di Peter Cameron

# QUANDO FAENZA FA L'AMERICANO

Una pellicola pseudo d'autore, secondo lo stile medio statunitense. Cast hollywoodiano con super professionisti

#### Questo dolore un giorno ti sarà utile

Regia di Roberto Faenza

Con Toby Regbo, Peter Gallagher, Lucy Liu,  
Stephen Lang

Usa, Italia 2011

O1 Distribution

\*\*

#### DARIO ZONTA

Roberto Faenza appartiene alla categoria, molto diffusa in Italia, di quelli che pur riuscendo a fare quel che vogliono fare, e in condizioni spesso migliori di molti altri, riesce imperturbabilmente a lamentarsi, quasi sempre preventivamente, a volte a cose fatte.

Il suo ultimo film, *Questo dolore un giorno ti sarà utile*, sta per fare ingresso nel circuito delle sale e verrà distribuito, come o meglio di altri, nei circuiti cittadini e nei multi-

plex. Eppure il nostro, preventivamente, scrive una lettera, pubblicata l'altro ieri sul *Corriere della Sera*, per denunciare le storture dell'esercizio delle sale in Italia, tutto spostato a favore dei multiplex che seguono logiche strettamente commerciali e che penalizzano i film che non riescono a fare un buon incasso sin dal primo week end. Faenza ripete cose sacrosante e importantissime che chiunque del settore denuncia da anni. Sarebbe stato meglio se avesse cavalcato questa battaglia lontano dagli interessi correlati all'uscita di un suo film, anche se nella lettera dichiara di essere «interessato», ma anche «preoccupato» che il suo film non abbia il tempo di incontrare il pubblico.

Ora, il lettore più avveduto, ma non ancora informato, immaginerà che Faenza (regista del famoso film di montaggio *Forza Italia* che metteva alla berlina la Dc anni 70 e del più